

# **ISTITUTO COMPRENSIVO ERODOTO**

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

# **MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI SCOLASTICI 2018/19**



Dirigente Scolastico: Dott.ssa Susanna Ersilia Capalbo

Referenti: Ins. Rosetta Flotta-Prof. Leonardo Gabriele

### **QUADRO DI RIFERIMENTO**

Il Piano di Miglioramento (PDM) 2018/2019 dell'IC Erodoto si configura come la pianificazione di azioni, all'interno di un percorso finalizzato all'individuazione di una linea strategica, per il raggiungimento di priorità e traguardi definiti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il PDM permette all'Istituzione scolastica di intervenire sulle criticità rilevate attraverso gli obiettivi di processo per una ricaduta sugli esiti, in termini di risultati scolastici e risultati testati dal SNV, de gli alunni, per promuovere il successo formativo di ogni studente. Il PDM è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola.

Per la realizzazione del PDM è stato individuato un gruppo di lavoro interno alla scuola, denominato Nucleo Interno di Valutazione (NIV), presieduto e coordinato dal Dirigente Scolastico, come di seguito costitutito:

Dirigente Scolastico Ersilia Susanna capalbo

Ins. scuola primaria
Ins. scuola primaria
Ins. scuola secondaria
Ins. scuola Infanzia
Rosetta Flotta
Loredana Sisto
Leonardo Gabriele
Margherita Amante

#### con il compito di:

- \* favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento
- valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione
- promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale

## LA VERIFICA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO CONSISTE NEL:

- **RILEVARE IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI RELATIVI AGLI ESITI**
- **♣** RILEVARE SE OGNI AZIONE È STATA REALIZZATA ENTRO IL TERMINE PREVISTO
- **♣ RILEVARE SE OGNI AZIONE HA PRODOTTO IL RISULTATO ATTESO**
- **UTILIZZARE I DATI DI RIFERIMENTO DEI MONITORAGGI IN ITINERE DEL PDM**



#### **PREMESSA**

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto, che definisce come primo traguardo il miglioramento degli esiti relativi ai risultati scolastici, ha posto in essere le azioni ritenute necessarie al raggiungimento dei traguardi previsti. Tra gli obiettivi di processo individuati dal NIV è stata inserita la realizzazione del curriculo verticale ed un protocollo di valutazione di Istituto. Sulla base dei traguardi di competenza delle varie discipline, predisposti nella programmazione annuale condivisa per classi parallele nella scuola secondaria e nella scuola primaria, il Curricolo ed il protocollo di valutazione hanno permesso di attuare una maggiore oggettività del processo valutativo per una più adeguata misurazione del miglioramento negli esiti degli alunni.

Gli strumenti di rilevazione utilizzati, quali prove di verifica, griglie di correzione e di valutazione, voti attribuiti agli scrutini, griglie di registrazione e tabulazione dei dati, hanno prodotto le evidenze in grafici rappresentativi delle percentuali degli alunni collocati nelle diverse fasce per livelli conseguiti in italiano, matematica e inglese con relativa comparazione della variabilità fra le classi e dentro le classi, nonché la situazione complessiva dell'Istituto in ordine alle percentuali di alunni collocati nelle diverse fasce di livello, a conclusione dell'anno scolastico 2018/19. I dati analizzati riguardano fondamentalmente l'andamento complessivo:

- **♣** Degli esiti scolastici rilevati agli scrutini finali 2018/19 per distribuzione di voti, con relativa comparazione con l'anno scolastico precedente, degli alunni in uscita
- **♣** Degli esiti agli esami di stato 2018/19
- **♣** Degli esiti delle certificazioni competenze Invalsi 2019

## **EVIDENZE RAV**

PRIORITA' 1	TRAGUARDI
UNA PARTE CONSISTENTE DI ALUNNI, AGLI SCRUTINI FINALI ED AGLI ESAMI DI STATO SI COLLOCA NELLE FASCE PIÙ BASSE DI VOTO CON PERCENTUALI SIGNIFICATIVAMENTE PIÙ ALTE RISPETTO A QUELLE NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI.	<ul> <li>RIDUZIONE DELLA PERCENTUALE DI ALUNNI COLLOCATI NELLA FASCIA BASSA DI VOTO IN ITALIANO E MATEMATICA</li> <li>AUMENTO DELLA PERCENTUALE DELLA FASCIA MEDIO/ALTA</li> </ul>
PRIORITA' 2	TRAGUARDI
EQUITÀ' NEGLI ESITI :  • VARIABILITÀ' INTERNA ALLE CLASSI E TRA LE CLASSI PER DISTRIBUZIONE DI VOTO IN ITALIANO E MATEMATICA	RIDUZIONE DELLA VARIABILITÀ' INTERNA ALLE CLASSI E TRA LE CLASSI RELATIVA ALLA DISTRIBUZIONE DI VOTO CONSEGUITO IN ITALIANO E MATEMATICA
<ul> <li>INNALZAMENTO DEL LIVELLO DI COMPETENZE IN ITALIANO /MATEMATICA PER GARANTIRE LE PERFORMANCE RICHIESTE DALLE PROVE INVALSI</li> <li>TASSO DI CHEATING ALTO</li> </ul>	<ul> <li>RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI ITALIANO/MATEMATICA/INGLESE E PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE</li> <li>RIDUZIONE PROGRESSIVA DEL TASSO DI CHEATING</li> </ul>

# SITUAZIONE COMPLESSIVA ESITI SCRUTINI 2018/19

# **SCUOLA PRIMARIA**

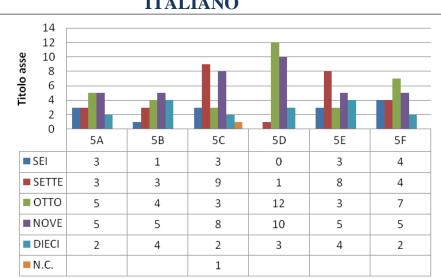
ALUNNI SCRUTINATI	ALUNNI AMMESSI	ALUNNI NON AMMESSI	MOTIVI DELLA NON AMMISSIONE
PLESSO AMERISE 420	418	2 (2^F/5^ C)	MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO  2
PLESSO ARIOSTO 208	207	1 (1^C)	MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO  1
TOTALE 628	625	3	

			SCUOLA SECONDARIA I	GRADO		
ALUNNI SCRUTINATI 368	ALUNNI AMMESSI	NUMERO ALUNNI NON AMMESSI	NUMERO ALUNNI IN GIUDIZIO SOSPESO	ALUNNI TRASFERITI	ABBANDONI	MOTIVI DELLA NON AMMISSIONE
PLESSO ERODOTO	351	17	10			MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO
		N. 15 CLASSEI B N. 1 CLASSE I E N. 1 CLASSE II A	N. 1 I E N. 5 II A N. 1 II E N. 3 II F			17

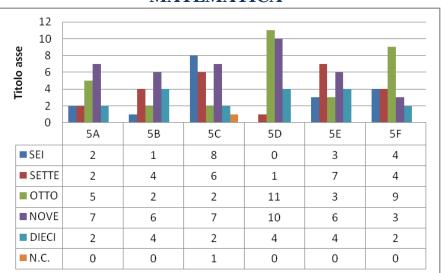
## **ESITI IN USCITA SCUOLA PRIMARIA 2018/19**

## **CLASSI QUINTE**

#### **ITALIANO**



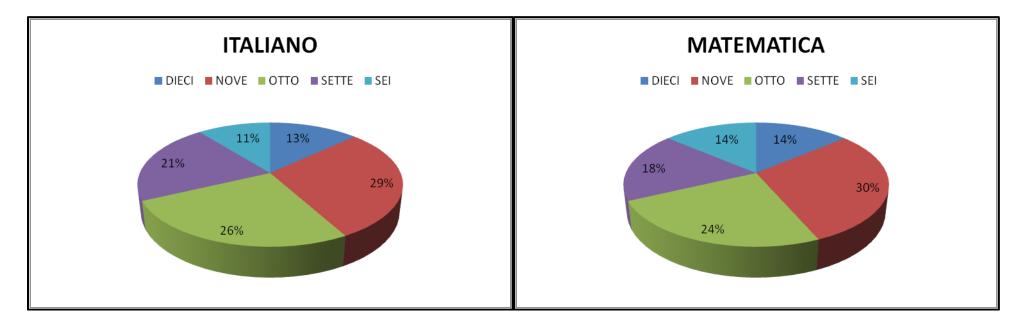
#### **MATEMATICA**

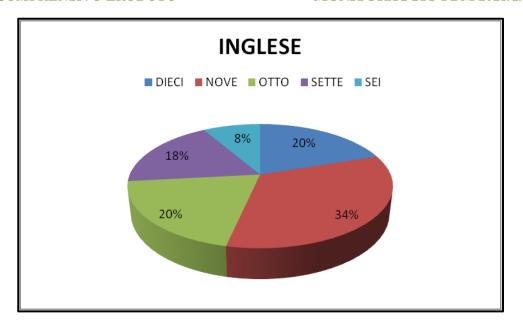


#### **INGLESE**



## ESITI COMPLESSIVI IN USCITA SCUOLA PRIMARIA





Gli alunni della scuola primaria in uscita (classi quinte) registrano complessivamente i seguenti risultati scolastici:

# **ITALIANO**

DIECI	NOVE	OTTO	SETTE	SEI
13%	29%	26%	21%	11%

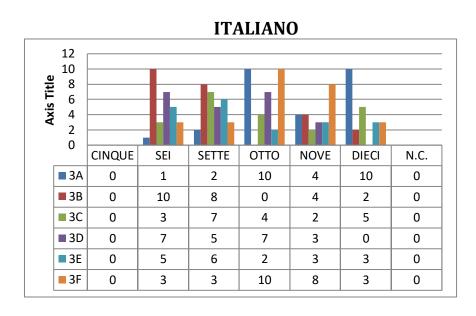
## **MATEMATICA**

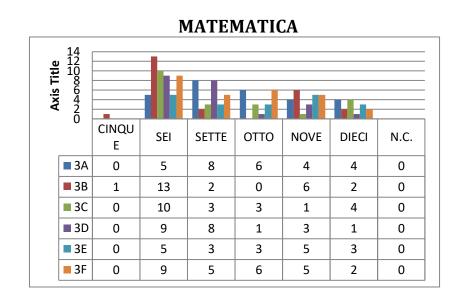
DIECI	NOVE	OTTO	SETTE	SEI
14%	30%	24%	18%	14%

**INGLESE** 

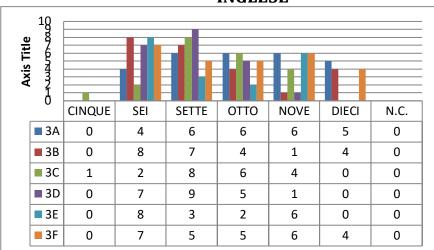
DIECI	NOVE	OTTO	SETTE	SEI
20%	34%	20%	18%	8%

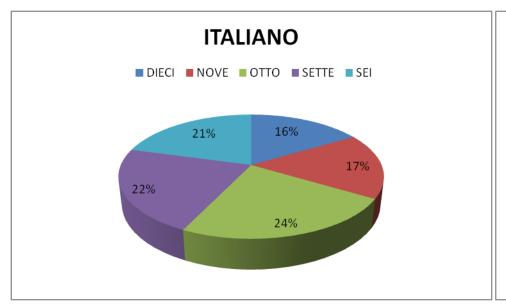
## ESITI SCRUTINI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLASSI TERZE)

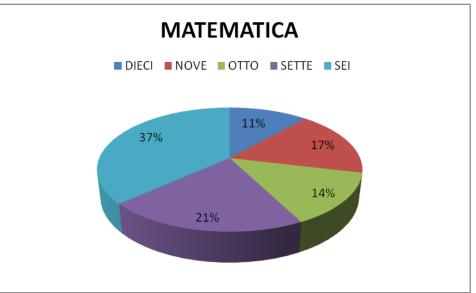


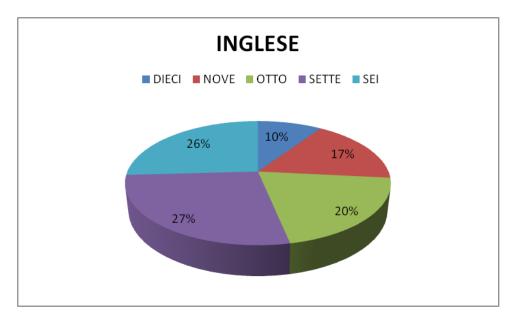


## **INGLESE**



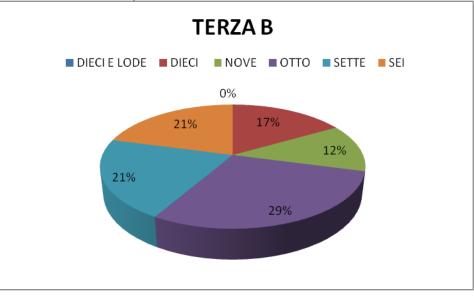




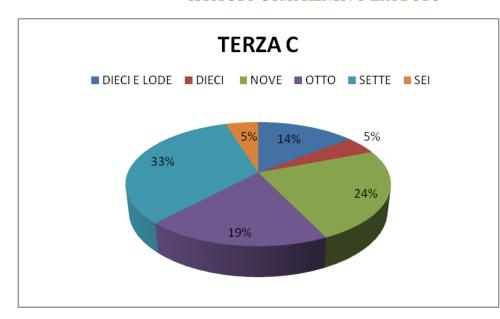


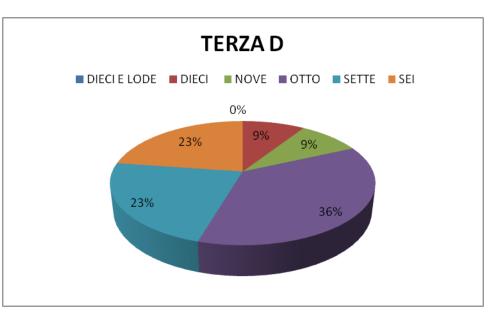
ESITI ESAMI DI STATO 2018/19

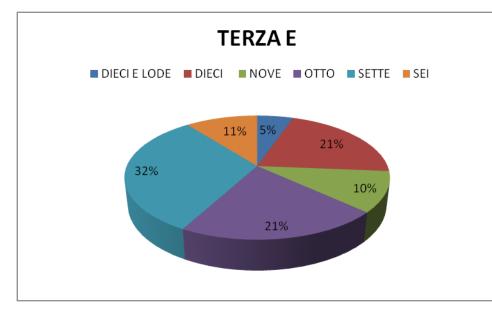


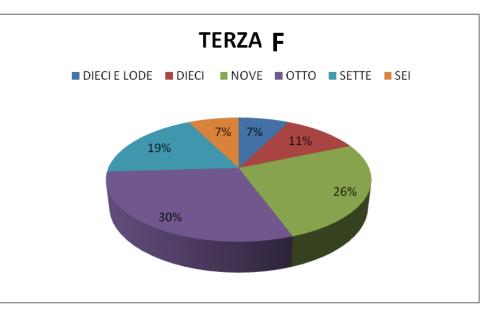


#### **MONITORAGGIO PDM 2018/19**



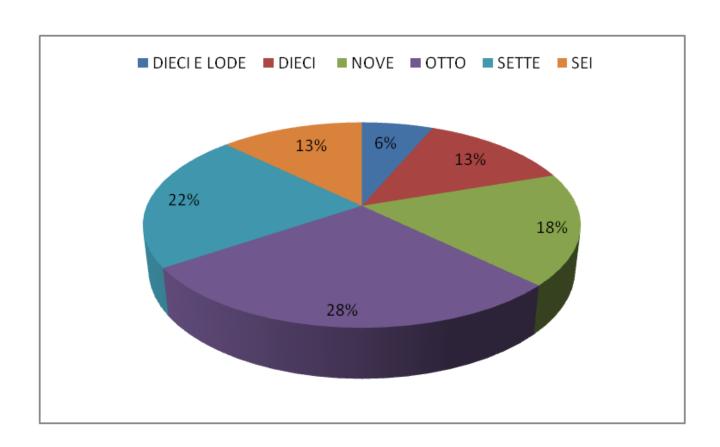






I grafici rilevano la percentuale degli alunni delle classi terze secondaria di I gr. secondo distribuzione di voto, con relativa rilevazione della percentuale di variabilità fra le classi.

# Distribuzione complessiva degli alunni (140) agli esami di stato sulle fasce di voto



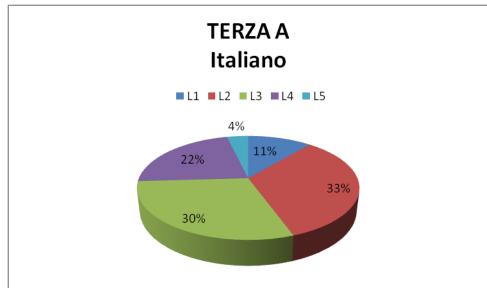
- ➤ IL 6 % DEGLI ALUNNI CONSEGUE IL VOTO 10 E LODE (percentuale inferiore all'anno 2017/18 con il 10%) superiore alla media nazionale
- > IL 13 % DEGLI ALUNNI CONSEGUE IL VOTO 10 (percentuale significativamente superiore sia all'anno 2017/18 con il 4% sia all'anno 2015/16 con il 3,3%)
- ➤ Il 46% degli alunni si colloca sulla fascia di voto 8-9 (Fascia medio-alta)
- LA PERCENTUALE DI ALUNNI DISTRIBUITI IN FASCIA DI VOTO BASSO (6) è del 13% (inferiore all'anno 2017/18 con il 20%) con graduale tendenza verso la media nazionale.

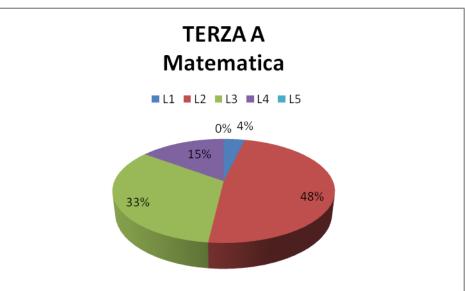
### ANALISI DATI CERTIFICAZIONE COMPETENZE 2018/19

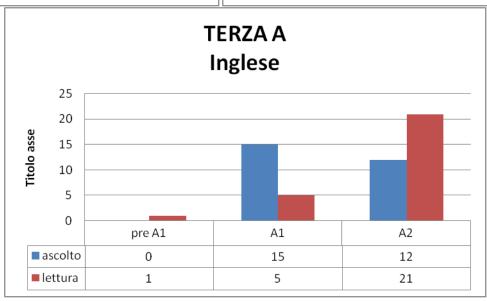
I grafici rilevano la percentuale di alunni delle classi terze, scuola secondaria di I grado, distribuiti sui diversi livelli delle competenze raggiunte, per come certificate nelle prove nazionali dall'Istituto di Valutazione, D.lgs. n. 62/2017 e dal DM n. 742/201, secondo descrittori dei livelli di risultato di competenza.

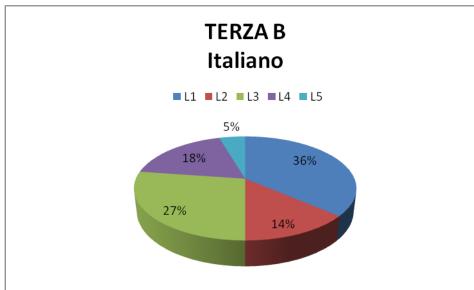
La certificazione delle competenze relativa alle prove INVALSI si compone di quattro parti:

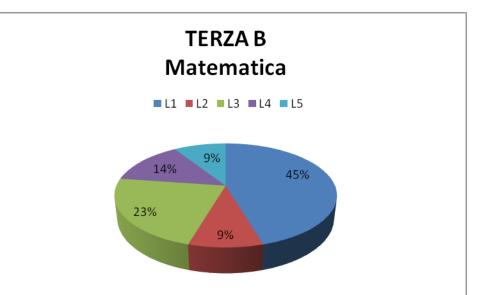
- 1. Italiano
- 2. Matematica
- 3. Inglese– Ascolto (listening)
- 4. Inglese— Lettura (reading)

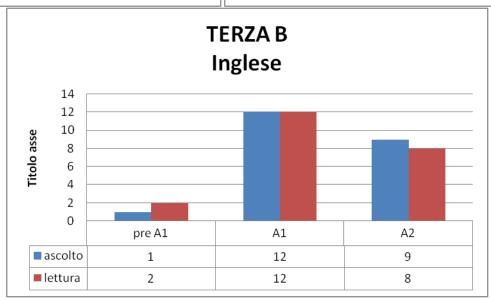


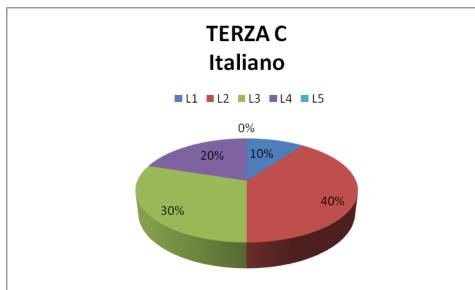


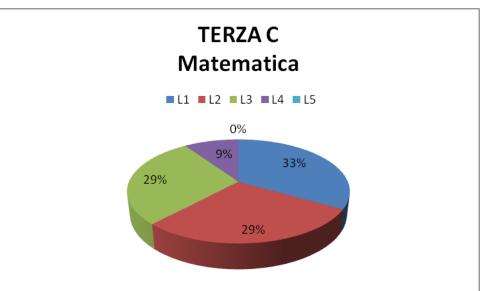


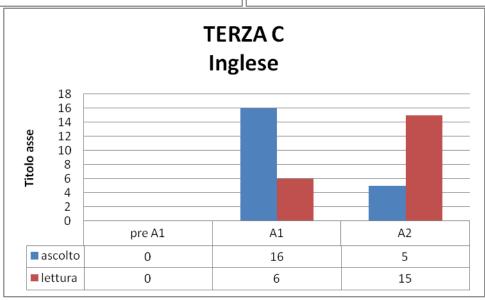


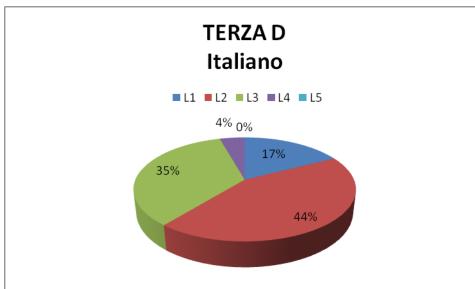


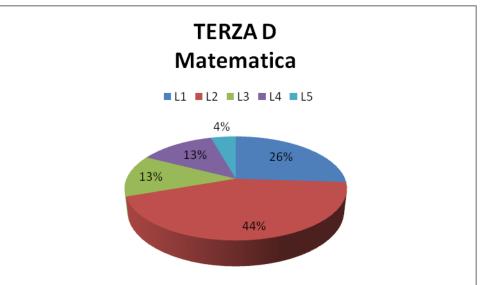


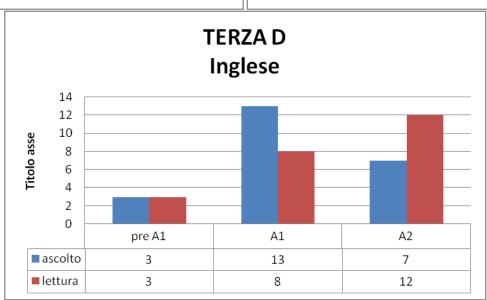


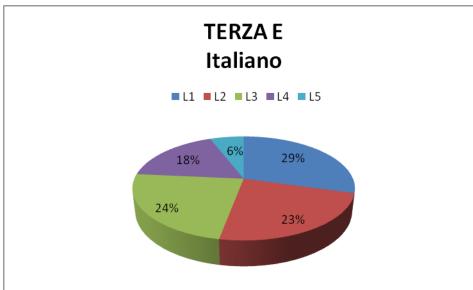


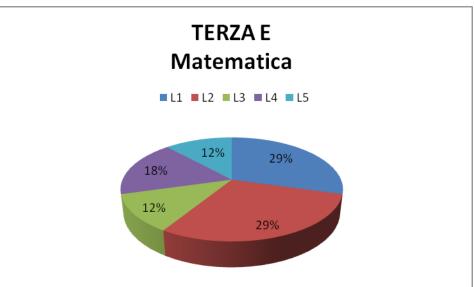


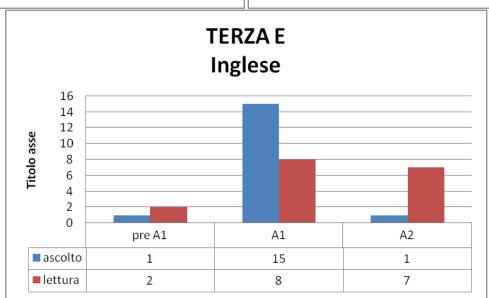


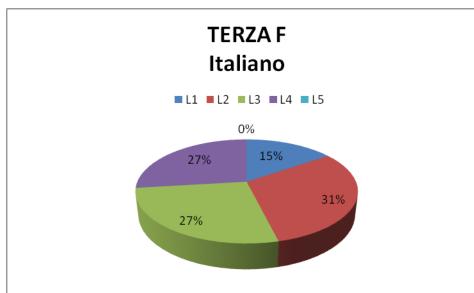


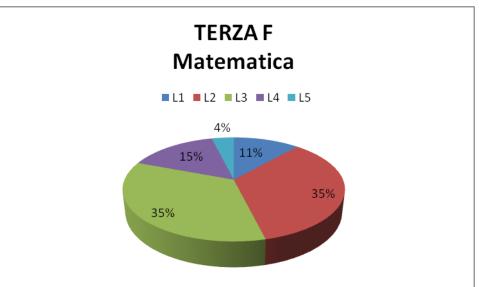


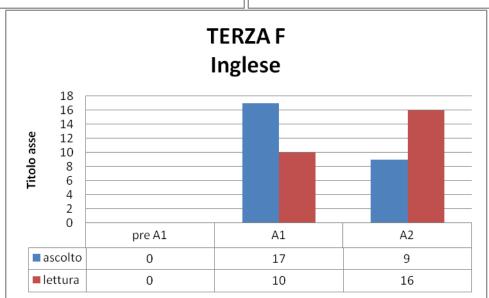




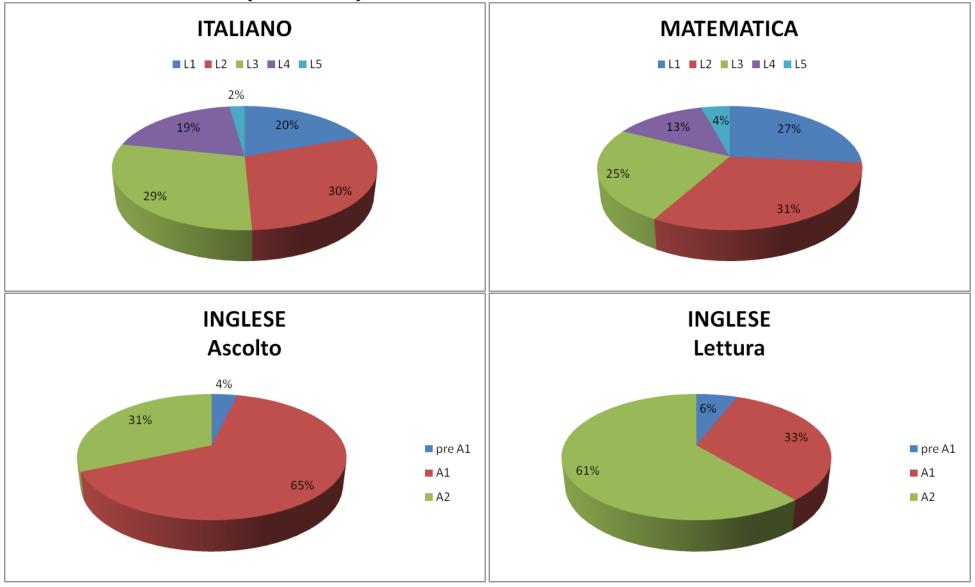








# DATI COMPLESSIVI (140 ALUNNI) RELATIVI AI LIVELLI DI COMPETENZE CERIFICATI DA INVALSI



# DISTRIBUZIONE DEGLI ALUNNI SUI DIVERSI LIVELLI DI COMPETENZE CONSEGUITE ITALIANO

L1 (LIVEL	LO BASSO) 20%
L2 (LIVEL	O MEDIO-BASSO) 30%
L3 (LIVEL	LO MEDIO) 29%
L4 (LIVEL	O MEDIO-ALTO) 19%
L5 (LIVEL	LO ALTO ) 2%

# DISTRIBUZIONE DEGLI ALUNNI SUI DIVERSI LIVELLI DI COMPETENZE CONSEGUITE MATEMATICA

L1 (LIVELLO BASSO) 27%
L2 (LIVELLO MEDIO-BASSO) 31%
L3 (LIVELLO MEDIO) 25%
L4 (LIVELLO MEDIO-ALTO) 13%
L5 (LIVELLO ALTO ) 4%

# DISTRIBUZIONE DEGLI ALUNNI SUI DIVERSI LIVELLI DI COMPETENZE CONSEGUITE INGLESE LISTENING

Livello QCER: pre-A1. 4% L'allievo/a è in grado di comprendere domande e affermazioni brevi e molto semplici, purché siano enunciate lentamente e con chiarezza, combinando le parole a elementi visivi o gesti per facilitarne la comprensionee ripetendo se necessario

Livello QCER: A1. 65% L'allievo/a è in grado di seguire un discorso molto lento e ben articolato, con lunghe pause che gli/le permettano di assimilarne il significato.

Livello QCER: A2. 31% L'allievo/a è in grado di comprendere frasi ed espressioni relative ad ambiti d'immediata rilevanza (per es. informazioni elementari su se stesso e sulla famiglia, sul fare acquisti, sul contesto territoriale, sul lavoro) se enunciate in modo chiaro ed articolate lentamente.

# DISTRIBUZIONE DEGLI ALUNNI SUI DIVERSI LIVELLI DI COMPETENZE CONSEGUITE INGLESE READING

Livello QCER: pre-A1. 6% L'allievo/a è in grado di riconoscere parole di uso quotidiano accompagnate da immagini, per esempio il menù di un ristorante fast-food corredato da foto o un libro illustrato contenente lessico di uso comune.

Livello QCER: A1. 33% L'allievo/a è in grado di comprendere testi molto brevi e semplici leggendo una frase alla volta, cogliendo nomi conosciuti, parole e frasi elementari di uso comune, rileggendo se necessario.

Livello QCER: A2. 61% L'allievo/a è in grado di comprendere testi brevi e semplici che contengono il lessico di maggior frequenza, compreso un certo numero di termini conosciuti e usati a livello internazionale.

#### **CONCLUSIONI**

#### IN ITALIANO

- > IL 50% DEGLI ALUNNI SI COLLOCA IN FASCIA DI LIVELLO BASSO/MEDIO-BASSO,
- > IL 29% IN FASCIA DI LIVELLO MEDIO
- > IL 21% IN FASCIA DI LIVELLO MEDIO-ALTO

#### IN MATEMATICA

- ❖ IL 58% DEGLI ALUNNI SI COLLOCA IN FASCIA DI LIVELLO BASSO/MEDIO-BASSO
- **❖ IL 25% IN FASCIA DI LIVELLO MEDIO**
- **❖ IL 17% IN FASCIA DI LIVELLO MEDIO-ALTO**

#### IN INGLESE

#### LISTENING

- ✓ IL 4% DEGLI ALUNNI SI COLLOCA NEL LIVELLO BASE
- ✓ IL 65% IN LIVELLO INTERMEDIO
- ✓ IL 231% IN LIVELLO AVANZATO

#### READING

- IL 6% DEGLI ALUNNI SI COLLOCA NEL LIVELLO BASE
- IL 33% IN LIVELLO INTERMEDIO
- IL 61% IN LIVELLO AVANZATO